

13

MAGGIO

**Ginevra.** Salone internazionale del libro e della stampa. Fino al 17 maggio.  
**India.** In tutto il Paese si celebra il Buddha Purnima, ovvero la nascita di Buddha.  
**Legnano.** Sagra del carroccio e palio delle contrade.  
**Nurallio di Cagliari.** Festa di Sant'Isidoro: sfilata di carri agricoli, canti e balli tradizionali.  
**Firenze.** Maggio Musicale Fiorentino: «Capriccio» di Richard Strauss, in lingua originale con soprattitoli in italiano. Al Teatro della Pergola alle 20. Repliche il 15, 17 e 20 maggio.  
**Parigi.** Al Centro George Pompidou grande retrospettiva dell'architetto viennese Hans Hollein. Fino al 18 giugno.  
**Venezia.** «Effetto Arcimboldo». A Palazzo Grassi. Fino al 31 maggio.  
**Milano.** A Palazzo Reale esposizione dedicata a Carlo Carrà: in mostra più di cento opere ad olio e una selezione di incisioni e disegni. Fino al 28 giugno.

14

MAGGIO

**Milano.** Prendono il via le celebrazioni per festeggiare il 40° anniversario del Piccolo Teatro Alle 19 gala di inaugurazione presso la sala di via Rovello, dove andrà in scena «Arlecchino servitore di due padroni», di Carlo Goldoni con la regia di Giorgio Strehler. Sempre stasera, al teatro Lirico, la Taganka di Mosca rappresenta «L'albergo dei poveri», di Gorki. Al Teatro Studio si recita «Elvira, o la passione teatrale», di e con Strehler e Giulia Lazzarini.  
**Windsor.** Show dei cavalli reali di Windsor. Fino al 17 maggio.  
**Firenze.** Maggio Musicale Fiorentino «Balletti» su musiche di Mozart, Goffredo Petrassi e Christoph Willibald Gluck. Al Teatro Comunale alle 20, repliche, sempre alle 20 il 16, 17 e 19 maggio.  
**Catania.** Al teatro Bellini debutta un nuovo allestimento del Guglielmo Tell di Rossini.

15

MAGGIO

**Copenaghen.** Festival internazionale del balletto al Royal Theatret. In programma lavori di John Neumeier, Anton August Bournonville e di Harald Lander.  
**Coregia Antelminelli di Lucca.** Corteo storico della compagnia Alabardieri, con sbandieratrici.  
**Mestre.** Concerto di Bo Diddley, che sarà a Pistoia il 19 e a Cesena il 20.  
**Montecchi Maggiore di Vicenza.** Festa delle rose.  
**Genova.** «Il tempo di Rubens». In mostra al Museo Sant'Agostino, antico convento restaurato nel 1983 e destinato a museo della pittura e scultura liguri. 54 disegni e 50 stampe dell'artista fiammingo, provenienti dai musei di Anversa, e 29 dipinti inediti appartenenti a musei, istituzioni e collezioni private della riviera.  
**Colonia.** Per tutta l'estate nel corso dei week-end si terranno concerti di musica jazz, rock e pop presso la lontana Tanzbrunnen nel Rheinpark.



16

MAGGIO

**Abano Terme.** Coppa del mondo di sciabola, fino al 17 maggio.  
**Berceto di Parma.** Finale del premio di poesia «Città di Berceto».  
**Padova.** Fiera campionaria internazionale Al quartiere Ieristico fino al 24 maggio.  
**Sallaburgo.** Al Museo del Duomo mostra antologica su Wolf Dietrich di Raitenau, arcivescovo e fondatore della Sallaburgo barocca. Fino al 26 ottobre.  
**Firenze.** A Palazzo Medici Riccardi è di scena Oscar Kokoschka. Sono in mostra 21 dipinti e 67 tra acquarelli e disegni realizzati dall'artista tra il 1910 e il 1963. L'esposizione è stata curata da Serge Sabarsky e proviene in parte dalla vedova Kokoschka. La mostra vuole documentare l'interesse del pittore per Firenze e i suoi tesori artistici. Fino al 30 giugno.  
**Napoli.** Settimane musicali internazionali di Napoli: «L'histoire du Soldat» di Igor Strawinski al Mercatello alle 21.

17

MAGGIO

**Treia di Macerata.** Sagra del caccione e del raviolo.  
**Zolder in Belgio.** Gran Premio di Formula Uno.  
**Roma.** Doppio concerto allo stadio Flaminio: alle 19 si esibisce Paul Young, alle 21 i Genesis. Stesso schema per la replica allo stadio di San Siro a Milano il 19 maggio.  
**Caen in Francia.** «Il maggio di Guglielmo e Mathilde», sfilata storica che parte dal castello alle 15. Accompagnata da fanfare si snoda per le vie della città un corteo con 12 carri medievali, cavalieri in armi, artisti, funamboli e ginnasti. La manifestazione rientra nel programma dei festeggiamenti per il nono centenario della morte di Guglielmo il conquistatore.  
**Viterbo.** Sgambata tra i colli etruschi.  
**Madrid.** Prima di approdare all'Arena di Verona il 23 e 24 maggio, Tina Turner canta all'Auditorio Casa de Campo.  
**Acquafredda di Vicenza.** Sfilata dei «pugnali», grandi quadri composti di fiori, frutta e foglie.

## SUGGERITOUR

## Zaino è bello anche per la terza età

LUCIANO DEL SETTE



«Ho superato da qualche tempo i quarant'anni e, nonostante mi consideri un buon piccione viaggiatore estivo, confesso di provare un certo imbarazzo nell'uso dello zaino come bagaglio. Specie quando mi ritrovo accanto a giovani, che lo portano con naturale disinvolture. I toni preoccupati, la sensazione di sembrare un nonno dei fiori sono contenuti nella missiva del signor Qualitieri di Roma. Che conclude chiedendoci un suggerimento di un bagaglio altrettanto pratico e capace come lo zaino. Signor Qualitieri, il suggerimento glielo diamo volentieri. Ma il suo imbarazzo ci pare eccessivo. Ma lei non ha notato quanti stranieri ben più anziani di lei trasportano sulle loro spalle lo zaino, senza timore di apparire «fuori look»? Lo zaino è ideale e perfetto per tutti coloro che giovani lo sono prima di tutto nella testa. Con lui, seppure a qualche distanza per comodità, rivaligiamo poche aziende produttrici di borse e sacche generalmente a mano e a tracolla, dotate di molte tasche interne ed esterne, robuste, leggere. E, non ultimo, proposte a prezzi abbordabili. Due i nomi che possiedono tutti i requisiti elencati: la Shepard e la Invicta (da 40 mila a 250 mila lire). Quest'ultima, regina italiana dello zaino, copia un po' di più della sua concorrente. Ma è forse più fantasiosa nella gamma delle soluzioni offerte.

Molti, invece, non riescono a scampare alla tentazione di provare, almeno una volta, a cimentarsi con le difficoltà proposte dal survival: la lotta per la sopravvivenza.

Se in partenza poteva suonare degno di merito proporre a sedentari impiegati e professionisti un breve periodo in mezzo alla natura per riscoprire ciò che essa è in grado di offrire all'uomo per aiutarlo a cavarsela (cibo, riparo, fuoco, attrezzi, armi), l'idea è presto divenuta preda di un'ideologia spesso reazionaria. E così, anche in Italia, si sono formate scuole che dovrebbero temperare nuovi avventurieri facendo loro superare guadi tramite ponti tibetani, attraversare limacciose paludi, guadagnare aspre salite.

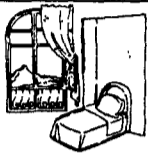
Un gruppo di lettori genovesi ci ha chiesto gli indirizzi dei centri che praticano survival in Italia. Speriamo di averli trovati a desistere dall'esperienza che vorrebbero tentare. Se così non fosse, si rivolgano a due scuole: la più famosa, anzi famigerata, è diretta dal polacco Paickiewicz, a San Zeno, tel. 0424-212366. Corsi intensivi e distruttivi di una settimana. L'altra di chiama Fiss. La sibilante sigla risponde a Federazione Italiana sport e survival sperimentale, via Legnano 13, Torino. Tel. 011-538037. Per luglio organizza una gara di survival lungo la via del sale tra Liguria e Piemonte. Ad agosto ha in programma uno psico-dramma con gruppi dispersi e rivali su una porzione semideserta dell'isola d'Elba.

Diceva un nostro amico: «Una volta lo chiamavano campeggio, adesso lo chiamano survival». Viva il campeggio, non vi pare?

## CAMERA CON VISTA

## Cari giorni di Torno dove il lago ha un cuore antico

FERRUCCIO FILIPAZZI



Figlio di un padre innamorato del lago, le mie vacanze bambine non hanno conosciuto Rimini o Viareggio ma paesini meno mondani: Lezzeno, Rezzonico, Dorio... Lì ho imparato a nuotare nelle acque infide e a tuffarmi dagli imbarcaderi, a riconoscere i battelli da lontano (c'erano ancora quelli con le pale) e a raccogliere i ricci delle castagne senza pungermi. Più tardi, a giocare a bocchette e la tecnica per aspirare il fumo delle prime sigarette. Erano vacanze piccolo-piccolo-borghesi, parlate in dialetto milanese. Anziani signori si accanivano nel gioco delle bocce e delle carte. Su tavoli di granito, all'ombra di grandi platani, si beveva chinotto e spuma.

Da allora non è cambiato molto. Durante il week-end il lago è scosso da un mucchio selvaggio di motociclisti eccitati da mille curve e da famiglie che abbandonano i loro «tinelli marron» per riversarsi in pessime trattorie mangia-soldi con pesciolini fritti e vinelli imbevibili.

Ma il lago sa regalarti anche chances stimolanti e alternative.

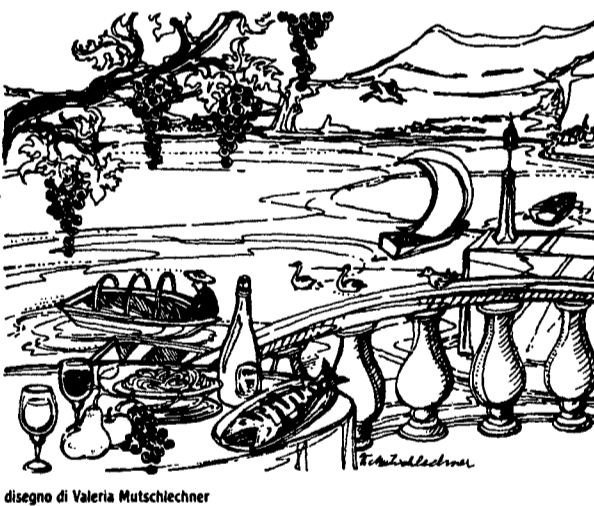
Ho passato giorni teneri e spiantati a Torno, paesino che dalle dolci pendici arriva ad affacciarsi sull'acqua in un minuscolo, splendido, porticciolo. Ci si accede solo a piedi scendendo da una scalinata ma è bellissimo arrivarci dall'acqua, con il battello di linea (pochi minuti da Como), oppure con una barchetta da attraccare all'imbarcadere del ristorante Vapore o al più modesto Belvedere, ristorante e alberghetto a gestione familiare. Ci puoi mangiare. Agoni e pesce persico e anche sardi spaghettoni o più mor-

bide crêpes, sotto un pergolato che è quasi un balcone affacciato sul lago, spalancato d'estate e protetto da vetrate d'inverno, che ad ogni muovere del sole cambia colore ma continua a cullarti dolce, senza i bruschi capricci marini.

Puoi mangiare senza mai staccare gli occhi dal lago che regala incanti e allegrezze di gabbiani e montagne lontane e tranquillità. Ci puoi dormire. Se è libera chiedi la stanza numero 8: non è una suite di Villa d'Este (nella dirimpettaia Cerobbio) ma è l'unica con doccia e si affaccia da un lato, con un grande balcone, sul lago e dall'altra parte sulla piazza acciottolata.

Dal paese alto, oltre la rovine, partono mulattiere pigre e invincibili. Una di queste, dopo aver costeggiato orti sorprendentemente rigogliosi e attraversato un bosco, porta a Piazzaga, solitaria frazione irraggiungibile dalle auto: case di bambola, chalet e il «crotto» del signor Tolomei, vigile custode di tutto. Il signor Tolomei è in ex aviatore con casa e famiglia a Torno che, con la scusa del «crotto», può assecondare il suo istinto solitario. E, come un lupo solitario, è scontroso e diffidente, ma non morde e può anche cucinarci un buon risotto e offrirti del vino. Di qui il lago è ancora più bello e le città ancora più lontane.

**Albergo Ristorante Belvedere.** Tel. 031-419100, piazza Casarelli 3, stanza singola 20 mila lire a notte; stanza doppia 40 mila; doppia con servizi 45 mila; pensione completa (minimo tre giorni) 40 mila al giorno; menù a prezzo fisso 18 mila lire.



disegno di Valeria Mutschlechner

## IL MOVIMENTO

## Sulle orme del conte di Montecristo

GIULIO BADINI



Nelle foreste

Dal 15 al 17 maggio il Gruppo Trekking Firenze (tel. 055-356366) organizza un'escursione attraverso le Foreste Casentinesi, con partenza dal capoluogo toscano. Il percorso si snoda in luoghi ricchi di fauna, in boschi caratterizzati da faggi d'alto fusto e dalle abetaie secolari che circondano l'eremo di Camaldoli. La quota è di 150.000 lire.

**La Lunigiana.** L'Associazione amici della Lunigiana propone per domenica 17 maggio una gita a Favizzano (Massa-Carrara). I partecipanti avranno la possibilità di conoscere il patrimonio culturale della zona. La partenza è fissata alle 7,30 da piazza della Vittoria di Genova. Quota di partecipazione: 50 mila lire, compreso il pranzo al «Giardinetto» antico ristorante.



rante in loco. Per prenotazioni rivolgersi all'Agenzia Pesci-Viaggi e Turismo (tel. 010-564936 - 591625).

**Incontrare i caprioli.** Domenica 23 maggio il Wwf di Milano (tel. 02-800830) organizza un'escursione al Monte Barro, a due passi dal lago di Lecco. Durante la giornata ci sarà l'occasione di osservare da vicino caprioli, tassi e faune. La quota è di 22 mila lire, la partenza da Milano.

**In bici sul Delta.** La sezione ciclistica dell'Elisind organizza dal 15 al 17 maggio un raid in bicicletta per la visita di Ferrara, Ravenna e Delta del Po. Il programma prevede il viaggio in treno da Milano a Ferrara, con bici al seguito, partenza venerdì a mezzogiorno. La quota di 145.000 lire comprende accompagnatore, viaggio e trasporto della bicicletta, pernottamenti con mezza pensione e un pranzo. Prenotazioni immediate allo 02-5459521.

**Sul Monte Rosa.** Un'impegnativa escursione sci-alpinistica nel massiccio del Monte Rosa viene effettuata dal 15 al 17 maggio dalla guida alpina Alberto Pataca (tel. 0233-848095). Da Macugnaga si sale, prima in funivia poi con gli sci ai piedi, al rifugio Zamboni (2065 m) da dove inizia la traversata che in due giorni

condurrà i partecipanti a raggiungere il Pizzo Bianco (3215 m) e la Punta Grober (3497 m). La quota è di 120.000 lire.

**La Corsica su e giù.** Uno dei trekking più belli d'Europa, soprattutto per gli amanti della natura, si trova in Corsica. È l'alta via che percorre il centro dell'isola. Un immenso parco con curiose rocce granitiche, fiume incassati, foreste secolari, rare specie vegetali e animali. Dal 16 al 24 maggio Trekking Italia organizza la traversata del settore centro-meridionale dell'isola, con pernottamenti in rifugio e tappe giornaliere di 6 ore. Partenze da Milano, Firenze e Livorno in treno, traghetto e corriera, quota 420.000 lire. L'itinerario richiede un discreto allenamento. Prenotazioni immediate allo 02-5459521.

**Nel supramonte sardo.** Dal 23 al 31 maggio il Wwf Lombardia organizza nel supramonte sardo, alle pendici orientali del Gennargentu, uno stage di escursioni e di osservazioni naturalistiche, con base presso l'albergo di su Maccione gestito da una cooperativa di giovani. Veranno compiute in particolare osservazioni sulla vegetazione e sulla fauna. Un'escursione a tappe prevede di raggiungere il mare a Cala Luna. Partenze da Milano in treno, traghetto e corriera, alloggio in tenda e in rustici, quota di 300.000 lire + 120.000 di viaggio. Prenotazioni allo 02-6556810.

**L'Isola della vela.** Il Velamareclub di Milano (tel. 02-8321739 e 8361483) organizza per tutta l'estate, nella sede di Golfo Saline, di fronte all'arcipelago della Maddalena in Sardegna, una serie di corsi quindicinali di navigazione costiera, particolarmente adatti per i principianti. Il primo ciclo di lezioni prende il via il 16 maggio. I corsi iniziano il 13, 20 e 27 giugno (ragazzi tra gli 8 e i 14 anni L. 1.200.000 compreso vitto e viaggio da Milano). Adulti 920 mila lire. Il 31 maggio è il 7 giugno iniziano, sempre a Golfo Saline, due corsi settimanali di sopravvivenza in mare, dedicati alla prevenzione, alle tecniche di intervento e alla capacità di organizzare la sopravvivenza per naufraghi. La quota è di 490.000 lire, vitto compreso.

**La festa gitana.** Dal 23 al 27 maggio, cogliendo l'occasione di assistere alla festa degli zingari, la Lipu della Liguria organizza un viaggio naturalistico in Camargue. Per ulteriori informazioni telefonare allo 010-751411.

**L'Isola dell'avventura.** La sezione del Wwf di Piombino propone per il 16 e il 23 maggio una gita alla riserva dell'isola di Montecristo. Per saperne di più telefonare il mercoledì dalle 17 alle 19,30 allo 0565-36361.

**La via dell'argento.** Un trekking a cavallo lungo la «via delle argenterie», cioè delle vecchie cave d'argento, è l'iniziativa del rifugio Prategiano in programma per il 15 maggio. La partenza è fissata dallo stesso rifugio a Montieri e la cavalcata durerà tre giorni, necessari a coprire una distanza di 120 chilometri. Il trekking è consigliato a cavalieri allenati. Per avere informazioni telefonare al rifugio Prategiano, tel. 0586-997703.

## IN CAMPAGNA

## Un tuffo nel Trecento inseguendo albe e tramonti

EFREM TASSINATO



Tavolozze e pennelli

Per tutti i cultori dell'arte e della natura l'appuntamento è dal 15 al 17 maggio in Val d'Orcia, in provincia di Siena. Si vanno a cercare i paesaggi che hanno ispirato la pittura toscana del Trecento, quindi levatavole alla mattina e a letto tardi per guardare albe e tramonti. Le «caccie ai soggetti» saranno coordinate da Carlo Wollanfen. Naturalmente per chi vorrà godersi ore di pieno relax saranno a disposizione comodi alloggiamenti in vecchi cascinai. La quota di partecipazione è di 200 mila lire e comprende l'uso di tele, tavolozze e pennelli, l'alloggio e pranzi basati su menu tradizionali. Per informazioni telefonare allo 0578 / 53625 oppure allo 0578 / 53625.

**Crostate e anatra.** Parte a Zoverallo, una frazione di Verbania, l'Asan Trophy, un giro sulle montagne verbanesi in programma il 16 e 17 maggio. I partecipanti, massimo quindici, alloggeranno all'azienda di Franco Mori, che è anche restauratore di mobili antichi. Ottime crostate alla marmellata di pesche fatte in casa da Franca, l'anatra arrostita e la classica polenta con latte e gorgonzola o merluzzo. Telefono: 0323 / 41388.

**Sotto il tepale.** Vivere la magia del tepale. Quattro giorni per vivere come gli indiani: la base sarà un tepale di sette metri e mezzo di diametro, realizzato alla maniera del pellerossa. Carlo Alberto insegnerà come piantare un accampamento, Lucia a cuocere col fuoco di legna, Claudio a riconoscere e raccogliere le erbe spontanee commestibili e Adriano a fare pratiche sciamaniche. L'appuntamento è per le ore 17 del 14 maggio alla stazione ferroviaria di Grandola. Occorrono un sacco a pelo con stuoia o materassino, un paio di scarponi collaudati, ciotola e posate per mangiare, una torcia. Il costo di partecipazione è di 150 mila lire e comprende i pasti macrobiotici dalla cena del 14 al pranzo del 18 ed i pernottamenti nel tepale. Telefonare a «Tra Terra e Cielo», tel. 0584 / 391607.

**Sull'Alpe Catenasia.** Due giorni a cavallo, il 9 e il 10 maggio, ospiti della cooperativa agricola «Nuova Terra» di Chiglianico in provincia di Arezzo. È un week-end riservato a chi sa già «battere la sella». Si arriva a Chiglianico il sabato mattina e si raggiunge la casa coltiva «Stabby». L'itinerario si snoda sulle piste Casentinesi. Sarete ospiti di un casolare a 800 m di altezza, proprio dentro la Riserva naturale dell'Alpe di Catenasia-Casentino, gestito da un gruppo di giovani che vivono di pastorizia, selvicoltura ed allevamento di cavalli. Il week-end compreso anche l'uso del cavallo e della relativa assicurazione costa lire 120.000. Telefonare, dalle ore 10 alle 12,30, allo 0575 / 596555.

## NEW YORK

## Insieme sulla Quinta Strada una parata per tutte le stagioni

MAURIZIO TORREALTA

C'è qualcosa di triste, di affascinante e di violento in ogni parata. A New York ci sono parate per ogni minoranza, ogni razza, ogni data dell'anno. Nonostante le loro differenze - possono infatti sfilare nella stessa strada, in momenti diversi, i gay, i sindacati, gli emigrati russi, e quelli di San Domingo - tutte le parate hanno più o meno la stessa organizzazione: un Marshall, un personaggio rappresentativo in testa, distanziate, una banda musicale ed un gruppo di majorettes. Di seguito, o intervallate con la banda e le majorettes, sfilano le diverse componenti del corteo.

Ci sono parate così grosse che possono bloccare Manhattan. Una di queste parate annuali, particolarmente interessante ai di là delle ideologie che vorrebbe propagandare è quella del 17 maggio chiamata «Saluto ad Israele». Lo scorso anno ben trecentomila persone sono sfilate in occasione di questa scadenza, un campione più che rappresentativo dei 4 milioni di ebrei che vivono a New York, una cifra maggiore perfino della popolazione

ebraica dello stesso stato di Israele (3,5 milioni). Ma l'aggettivo ebraico non è ancora sufficiente a specificare le abitudini e la cultura di chi partecipa.

Una grossa componente è rappresentata dagli ebrei ortodossi (almeno quella parte di loro che non si oppone allo stato di Israele) riconoscibili dai vestiti neri e dai classici cappelli fini Ottocento, le lunghe barbe e gli immanicabili occhiali, il loro quartiere di provenienza è soprattutto Brooklyn nei pressi del ponte di Williamsburg dove è possibile ancora trovare strade con tutte le insegne dei negozi, scritte in jiddish; poi ci sono gli ebrei russi ai quali si deve se è nato dal niente, nella punta estrema di Coney Island un nuovo quartiere chiamato Nuova Odessa.

Qua ancora oggi è possibile entrare in negozi dalle insegne in russo e spendere il sabato sera in locali con la stessa musica e gli stessi balli che andavano di moda in Russia negli anni Settanta. Poi ci sono gli ebrei che dopo una prima emigrazione in Israele ne hanno com-

piuta una seconda più definitiva in America.

Sempre in maggio, nell'ultima domenica del mese riempirà le strade di New York un'altra parata: la «Martin Luther King Parade». Un'altra sfilata enorme che condensa a livello visivo una realtà complessa e vastissima come quella rappresentata dalla popolazione nera di New York, evitando ai turisti il tradizionale e goffo tentativo di avventurarsi ad Harlem o nel Sud Bronx. Questa parata avrà un significato particolare quest'anno, dopo l'omicidio a sfondo razziale di Howard Beach e le controverse operazioni della polizia in Harlem, sarà l'occasione per i gruppi politici, per le organizzazioni religiose e per la splendida cultura musicale nera di fondersi insieme in una delle date storiche dell'anno newyorkese.

A sapere osservare, anche una forma espressiva così stereotipata come la parata può raccontare un'incredibile somma di informazioni sulle abitudini di vita, i costumi, le speranze e le delusioni delle persone che sfilano nella strada.



## PRAGA

## Primavera musicale nei caffè di Malastrana

È primavera, e Praga si veste di musica. La città si sveglia, tornano ad animarsi i piccoli caffè di Malastrana e si rivedono i tavolini nelle piazzette. Come ogni anno Praga riserva alla stagione che meglio la glorifica i concerti della «Primavera praghese». E quest'anno la dedica al duecentesimo anniversario del Don Giovanni di Wolfgang Amadeus Mozart che proprio qui, a Villa Bertranka, compose l'opera nel 1787.

Chi avesse la ventura di poter visitare Praga in questo periodo (dal 12 maggio al 1 giugno), che è il periodo migliore per innamorarsi di questa stupenda città, potrà anche assistere ai concerti della filarmonica ceca con le musiche della «Mia Patria» di Smetana (che ogni anno irraggia la manifestazione) e della «Nonna» di Beethoven (che ogni anno la chiude). E nelle chiese della capitale cecoslovacca potrà ascoltare, interpretati dalle filarmoniche di Leaningrad, Praga e Montecarlo anche Chopin, Prokofiev e Bach.

**Informazioni.** Ufficio del turismo cecoslovacco, via Bissolati 33, Roma, tel. (06) 462998-4751522.

## KILLARNEY

## La musica celtica torna in campo

Nomi che sanno di antico, strumenti che parlano di storia, sport di lunga tradizione: un cocktail molto particolare per la settimana pan-celtica, in programma dal 11 al 17 maggio a Killarney. L'ambientazione geografica del festival è già una garanzia di successo: situata nel Ring of Kerry, nel sud dell'Irlanda, Killarney offre paesaggi indimenticabili, boschi di rododendri e azalee, splendidi scorci dell'Atlantico. A partire dal 12 si esibiranno in concerti, piccoli happening folkloristici e gare sportive i rappresentanti della Cornovaglia, Irlanda, Bretagna, Galles e Scozia. Inoltre verranno indette due gare in cui si misureranno colpi d'arpa, thistle (il piffero lungo e sottile), comamusa, violino e bodhran (che si pronuncia boroin ed è un enorme tamburo) tutti i partecipanti. Per lo sport sono in programma i tornei di camogie, una specie di hockey femminile e di badminton, che ricorda il nostro volano.

**Informazioni.** Ufficio per il turismo irlandese, galleria Passarella 2, Milano. Telefono (02) 700080 - 783565.